

INAUGURAZIONE ANNO ACCADEMICO 2022/2023

SALUTI DEL GRAN CANCELLIERE

P. John Connor, L.C.

Eminenza Reverendissima, Autorità civili e religiose, docenti, studenti, personale APRA, amiche e amici, a voi tutti rivolgo il mio più cordiale saluto, per essere qui presenti e condividere questo evento così pregno di significato, in quanto sancisce l'inizio del nuovo Anno Accademico, in questa bellissima realtà universitaria che è l'Ateneo Pontificio Regina Apostolorum.

Non si tratta di un semplice "rito culturale" che si "celebra" a scadenza annuale. Dico questo perché, al di là dei protocolli da osservare e della tradizione da onorare, c'è sempre un aspetto nuovo che lo caratterizza. Un aspetto che, in buona sostanza, è da cogliere nella *lectio magistralis* che il relatore pronuncia, la quale si radica in una profonda esperienza di fede, di cultura e di apostolato.

In tale occasione, toccherà a Sua Eminenza il Cardinal Marcello Semeraro, Prefetto della Congregazione delle Cause dei Santi, al quale esprimo la più fervida gratitudine, per aver accettato di fornirci un saggio della suddetta esperienza, coniugata armonicamente con una ineccepibile competenza, lievitata ulteriormente tramite il delicato incarico che il Santo Padre gli ha conferito, ponendolo a capo del citato dicastero.

Senza la minima ombra di dubbio, ognuno di noi, in base ai ruoli che svolge, farà tesoro della relazione di cui ci farà dono, incentrata sul tema: "Santità ed evangelizzazione nella società post-moderna". Ne trarremo grande arricchimento. Mediante questo suo prezioso contributo, Eminenza, avremo più chiavi di lettura, più indirizzi di studio, più piste d'indagine nell'approfondire tale rapporto che è assolutamente basilare nella missione della Chiesa cattolica, in un tempo che – come ci ha fatto correttamente notare Papa Francesco – non è da intendersi come epoca di cambiamenti, bensì come un cambiamento d'epoca (cf. FRANCESCO, Discorso alla Curia romana per gli auguri di Natale, 21 dicembre 2019). Allora, grazie Eminenza, per tutto quello che ci dirà e darà.

E grazie anche al Rettore Magnifico di questo Ateneo, Padre José Enrique Oyarzún, che lo guida con sapienza, lungimiranza e spirito di servizio alla Santa Madre Chiesa, in piena fedeltà al magistero ecclesiale, ottimizzando tutte le risorse umane, spirituali ed economiche di cui dispone e facendo fronte alle sfide e alle problematiche che la società contemporanea lancia alla famiglia umana. Anche beneficiando della presenza qui a Roma, che consente di avere un collegamento diretto con la Santa Sede e i suoi dicasteri.

Rivolgo, inoltre, il mio grazie ai docenti, chiamati a essere formatori di autentici testimoni del Vangelo, sempre in ascolto delle istanze sociali e sempre attenti a intercettare le problematiche emergenti.

Infine, un ringraziamento particolarmente caloroso lo rivolgo agli studenti, laici e consacrati che siano, provenienti da ogni dove. Essi hanno scelto di far parte di questa nostra famiglia universitaria, trovando quell'accoglienza che gli si deve, così da far sentire loro protagonisti di un cammino formativo e testimoniale da proseguire, in seguito, lungo le strade della vita che il Signore gli ha riservato.

Alla luce di ciò e senza dilungarmi ulteriormente, auguro a voi tutti un proficuo Anno Accademico, garantendo la mia preghiera, che affido a nostro Signore Gesù Cristo e a Maria Regina degli Apostoli.